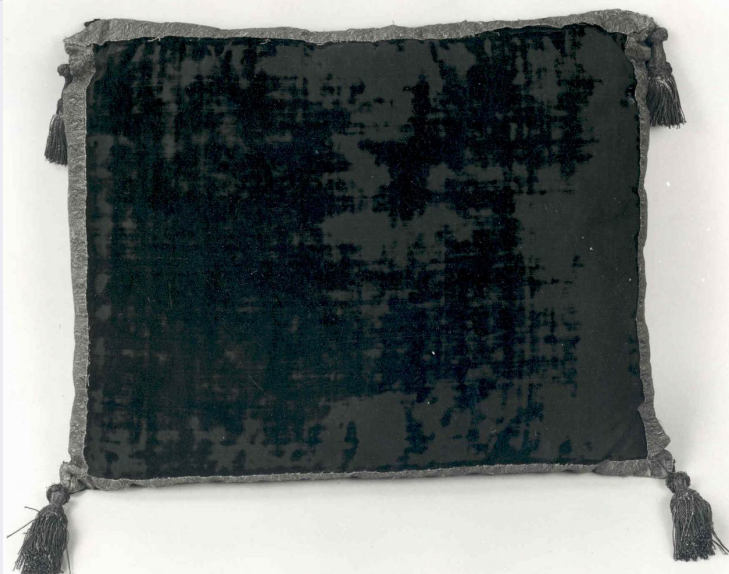


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00105324

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100105324

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione CUSCINO

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune TORINO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Chiabrese

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Reale

<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza San Giovanni, 2
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino Sindone/ piano primo/ collo 29
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2064
<b>INVD - Data</b>	1966
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	TORINO
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	Cappella
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Reale Cappella della SS. Sindone
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	Sacrestia/ Armadio a sinistra porta in fondo// 5/9
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	2002
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIX/ XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1890
<b>DTSF - A</b>	1910
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura torinese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ velluto
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ velluto liscio o tagliato
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento filato/ tessitura a telaio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	44
<b>MISL - Larghezza</b>	54

<b>MISS - Spessore</b>	9
<b>MISV - Varie</b>	altezza gallone 3.2/ lunghezza fiocco 9
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il velluto è abraso e consunto con ampie zone in cui è andato perso l'ordito di pelo; il gallone in più punti è scucito; il filo metallico è ossidato. Il manufatto è ricoperto da uno strato di polvere grassa.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il cuscino è realizzato con un pannello di velluto tagliato nero. Il bordo è rifinito con un gallone in argento filato e seta ecru, decorato con un motivo a palmette stilizzate. I quattro angoli sono sottolineati da altrettanti fiocchi in argento filato, con corpo periforme decorato da un motivo a zig-zag.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nella precedente schedatura era segnalato che, nell'armadio dove era conservato il cuscino, era applicata un'etichetta, non meglio specificata, su cui era presente l'iscrizione "2064" che corrisponde all'Inventario degli oggetti mobili esistenti nella cappella della SS. Sindone redatto nel 1966. Il parato testimonia il ruolo e l'importanza del velluto nell'arredo liturgico: fin dalla sua comparsa, questo tessuto, estremamente costoso per la quantità di seta impiegata per la tessitura e per l'esigenza di avvalersi di tessitori altamente specializzati, per i ricchi colori impiegati per tingere i filati e per la presenza, in molti casi, di complessi disegni spesso campiti con filati auri e argentati, assunse un valore di vero e proprio "status symbol" scelto dalle classi dominanti, per rappresentare il proprio prestigio e il proprio ruolo sociale, e dalla chiesa. I parati, com'è noto, avevano anche la funzione di simboleggiare la gloria e la maestà di Dio ed è proprio per tale motivo che, per la loro confezione, vennero scelti i tessuti più preziosi: attraverso la luminosità della seta, il bagliore dell'oro e dell'argento, complessi strutture compositive che richiedevano lavorazione lunghe e complesse, i fedeli potevano entrare nella Gerusalemme Celeste. Ed anche quando, con l'introduzione del telaio meccanico e delle tinture sintetiche, si abbassarono altissimi costi di produzione, il velluto conservò un ruolo di prestigio (sul velluto si rimanda a F. DE' MARINIS (a cura di), Velluto Fortune Tecniche Mode, Milano 1993; A. KRAATZ, Velours, Parigi 1995; A. ZANNI, M. BELLEZZA ROSINA, M. GHIRARDI (a cura di), Velluti e Moda tra XV e XVII secolo, catalogo della mostra di Milano, Milano-Ginevra 1999). In assenza di attestazioni documentarie, si colloca il tessuto alla prima metà del XIX secolo e lo si attribuisce ad una delle numerose manifatture attive a Torino, ai quali i Savoia si rivolgevano per le loro committenze, come testimonia, ad esempio, l'acquisto di damasco verde "per formare due pianete compite, e due paliotti per la Cappella della SS. Sindone" del fabbricante Giuseppe Fedele Cerruti, effettuato il 1828, cfr A.S.TO, S.R., Casa di sua Maestà, mazzo 997, Ministero della Real Casa, Azienda Generale della Real Casa. Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice, 1828, liste dal n. 398 a 727, fol. n.n.; la fattura, datata il 13 febbraio 1892 per un parato in damasco rosso,

della ditta Guglielmo Ghidini di Torino, cfr. AATO, Cappella Palatina, mazzo 41, Lettere da gennaio 1882 a tutto 1911, fol. n.n.; oppure il preventivo, presentato sempre dalla ditta Guglielmo Ghidini del 4 aprile 1924 per una pianeta della ditta "Guglielmo Ghidini", cfr. A.S.TO, S.R., Casa di sua Maestà, mazzo 8536: Casa di sua Maestà, Ministero della Real Casa; Direzione Provinciale della Real Casa di Torino, fol. n.n. ). Altrettanto difficoltosa appare anche la collocazione cronologica: in assenza di precise testimonianze, si data il pezzo fra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASTO 105715
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	libro mastro
<b>FNTA - Autore</b>	s. a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa, Azienda Generale della Real Casa. Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice, 1828, liste dal n. 398 a 727
<b>FNTD - Data</b>	1828
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s. n.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S. M. 997
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	fattura
<b>FNTA - Autore</b>	Ditta Ghidini Guglielmo
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettere da gennaio 1882 a tutto 1911
<b>FNTD - Data</b>	1892/ 02/ 13
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s. n.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Arcivescovile di Torino/Cappella Palatina
<b>FNTS - Posizione</b>	41
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	preventivo
<b>FNTA - Autore</b>	Ditta Ghidini Guglielmo
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa; Direzione Provinciale della Real Casa di Torino

<b>FNTD - Data</b>	1924/ 04/ 04
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s. n.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S. M. 8536
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s. a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella cappella della SS. Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1966
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 7
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S. M. 8536
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004254
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	KRAATZ, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004255
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Orsi Landini, R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004220
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004103
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Beraudo di Pralormo M.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Bovenzi, Gian Luca
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Bovenzi, Gian Luca
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario